



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LABORATORIO DEI CLASSICI DELLA FILOSOFIA 1

SSD: Filosofia teoretica (PHIL-01/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D96)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PINTO VALERIA
TELEFONO: 081-2535480
EMAIL: valeria.pinto@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 3

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non richiesti

EVENTUALI PREREQUISITI

Non richiesti

OBIETTIVI FORMATIVI

Il laboratorio si propone di leggere e discutere criticamente un testo classico della filosofia (o comunque di spiccata rilevanza filosofica) e approfondirne alcuni nuclei teorici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Rafforzare la capacità di leggere e discutere criticamente un testo classico o comunque di spiccata rilevanza filosofica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Rafforzare la capacità di leggere e discutere criticamente un testo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Lettura del testo di Martin Heidegger, Lettera sull'"umanismo".

Nel corso del laboratorio potrà essere fornito ulteriore materiale per integrare e approfondire la lettura del testo principale.

MATERIALE DIDATTICO

Martin Heidegger, Lettera sull'"umanismo", Adelphi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Le lezioni si svolgeranno attraverso la lettura e commento del testo.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione

La valutazione è formulata attraverso un giudizio unitario e complessivo sulla preparazione. La valutazione terrà conto della comprensione dei testi e della capacità di ricostruirne le argomentazioni e i nessi concettuali; della chiarezza, coerenza e precisione dell'esposizione; della padronanza del lessico filosofico specifico; della capacità di confrontare prospettive diverse, problematizzare le questioni e svilupparne le implicazioni. Sarà inoltre valutata la capacità di formulare interpretazioni e giudizi motivati. Il livello minimo richiede una conoscenza corretta dei contenuti fondamentali e un'esposizione complessivamente adeguata; le valutazioni più elevate corrispondono a una comprensione approfondita dei testi, a un uso rigoroso del linguaggio concettuale e a una significativa capacità di elaborazione critica e autonoma. Il voto finale non deriva pertanto dalla somma o dalla ponderazione meccanica di indicatori parziali, ma esprime il livello complessivo di padronanza dei contenuti, rigore argomentativo e autonomia di giudizio emerso nella relazione scritta e nella sua discussione, oltre che durante la partecipazione alle attività laboratoriali.